



Rassegna Stampa

martedì 27 luglio 2021

Rassegna Stampa

27-07-2021

FITET

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	27/07/2021	34	Riconoscimenti per il giovane Camporesi <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL SUD	27/07/2021	16	La top spin rilancia la sfida in europa <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DELLO SPORT	27/07/2021	17	Giappone davanti il derby con la cina scalda i tifosi e porta medaglie <i>Valerio Piccioni</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	27/07/2021	46	La Xiao della Brunetti esce al terzo turno <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO VENETO	27/07/2021	56	AGGIORNATO - Spada a squadre, Navarra carica E dal Friuli due amiche la spingono <i>Redazione</i>	9
TIRRENO MASSA CARRARA	27/07/2021	32	L'Apuania Carrara si prepara agli Europei <i>Redazione</i>	10

FITET

6 articoli

- Riconoscimenti per il giovane Camporesi
- La top spin rilancia la sfida in europa
- Giappone davanti il derby con la cina scalda i tifosi e porta medaglie
- La Xiao della Brunetti esce al terzo turno
- AGGIORNATO - Spada a squadre, Navarria carica E dal Friuli due amiche la spingono
- L`Apuania Carrara si prepara agli Europei

Riconoscimenti per il giovane Camporesi

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Nuovi importanti risultati raggiunti da Michele Camporesi, 16 anni, ai Campionati italiani di categoria di tennis da tavolo. La sua squadra, il Tt Acli Lugo, era presente nella gara di 5^a categoria (280 iscritti). Dopo aver passato il proprio girone come primo, con lo score di un eccellente 3 su 3, è stato ammesso al tabellone finale ad eliminatoria diretta, superando due turni, il primo 3/2 in recupero, il secondo imponendosi per 3/1. La sua corsa

purtroppo è finita al terzo turno, complice anche il cambio racchetta che gli ridotto il rendimento, perdendo con il toscano Migliorini, successivamente ammesso alla finale.

«E' stata una grande soddisfazione – dice Michele , un'esperienza molto positiva, tale da consertirmi un bel balzo nella classifica nazionale».

Il gruppo dell'AcliLugo, guidato dal capitano Luca Nostri, alla fine degli ultimi tre concentramenti è finito imbattuto, con 14

vittorie su 14, Carlo Tampieri con 9v 1s, Jovan Loboda 10v 2s, Michele Camporesi 1v 4s, Luca Barracca 1v 6s, consentendo alla formazione lughese di accedere alla C1 nazionale. **A.R.G.**



Peso:8%

Tennistavolo

La Top Spin rilancia la sfida in Europa

Gaetano Mangione

MESSINA

Vuole disputare un'altra stagione da protagonista la Top Spin Messina che, dopo aver rinnovato una parte dell'organico (Matteo Mutti e Yaroslav Zhmudenko hanno rimpiazzato i partenti Andrea Landrieu e Jordy Piccolin, confermati, invece, João Monteiro e Marco Rech Daldosso), comincia a guardare al futuro.

Si sono svolti a Varaždin, in Croazia, i sorteggi della prima fase delle competizioni europee targate Eu-

ropean Table Tennis Union (nella scorsa stagione la Top Spin centrò il podio in Europe Cup).

Nella prima fase della Champions League maschile saranno impegnate le formazioni dalla posizione 9 alla 24 del seeding, suddivise in quattro gruppi da quattro. La squadra giallorossa, unica rappresentante italiana, è stata inserita nel girone Cassieme ai cechi del Ttc Enfireex Ostrava, ai polacchi del Ks Dekorglass Dzialdowo e ai russi del Ttsc Ummc-Elem che ospiteranno il raggruppamento. Alla data, originariamente prevista del 15-17 settembre, si è aggiunta quella alternativa del 10-12 dello stesso mese.

Si qualificheranno al secondo turno (3-7 novembre) della Champions League - a cui accederanno anche le prime otto del seeding - le prime due classificate di ogni girone, mentre terza e quarta scivoleranno in Europe Cup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

Sorpasso d'Oriente



Peso: 84%

GIAPPONE DAVANTI IL DERBY CON LA CINA SCALDA I TIFOSI E PORTA MEDAGLIE

Galileo Piccioni
INVIATO A TOKYO

Il Giappone è andato a letto in tensione. Roba da champagne visto dove è, anche perché l'ottimismo è venuta niente meno che al tennistavolo, il regno del quale aveva vinto fino a ieri 22 medaglie d'oro di disciplina a partire dai Giochi di Seul 1988. Da non credere che il Giappone, invece, Mimma Ito e Jun Mizutani, aver fatto la figura delle predestinate nei primi giorni svegliati di botto a slottamenti continui e complici al limite del belfando in vantaggio per la parte Xu Xin e Liu Xiaohan pareggiato, ma il settimo set sono stati le rispettive delegazioni o un tifo pazzesco, ma nate se ci fosse stato il D'altronde i giapponesi anni hanno un cam-professionistico maschile: ci ritrovi 3-4000 e pure le cheerleaders valli fra una sfida e l'altra di tutte le medaglie questo punto sarebbe il i Tomokazu Harimoto, giapponese nato da genitori e cresciuto a Sendai, e zone più colpite dalli del 2011. Ma andiamo. Piuttosto il Giappone, rittirata sfiorato la fuga: il parco stava facendo

saltare il banco dell'ultrafavorita in semifinale. Solo che allo sparring il "10" della Corea del Sud è stato più netto di quello dei padroni di casa. Pazienza.

Che audience La vittoria nel tennistavolo, in prima serata tv, avvicina gli indici d'ascolto della finale degli Europei in Italia. Proprio dall'audience, prima che dal medagliere, è venuto un segnale in controtendenza. Non si può parlare di stato d'animo verso l'Olimpiade cambiato in poche ore, ci mancherebbe, qui continua a esserci un vertice anti Covid dopo l'altro, ma 70 milioni di persone in un Paese di 126 per vedere la cerimonia di apertura in tv sono una bella cifra. L'evento più visto in Giappone negli ultimi 10 anni. Poche ore dopo, nel piccolo villaggio di Yangjinianong si è scatenata una festa pazzesca per celebrare il successo della Yang Qian nel tiro a segno, il primo oro di Tokyo 2020. La Cina non è partita male, ma qual-

che colpo l'ha ciccato, per esempio nei "suoi" tuffi di ieri, vinti dal duo britannico. E poi il Paese è un punto interrogativo più grande degli altri nell'era Covid per essere rimasta chiusa a casa in molti sport. Così la forbice rispetto a Rio potrebbe ridursi parecchio: allora la Cina finì al terzo posto con 26 medaglie d'oro, 18 d'argento e 26 di bronzo, mentre il Giappone chiuse sesto con 12, 8 e 21.

Rivalità Il confronto è anche politico-organizzativo: dopo Tokyo, anche se in quel caso si tratta di Giochi invernali, arriverà Pechino fra un anno e mezzo. E c'è pure una partita fra stadi: preferite il Bird's Nest, l'avveniristico stadio Olimpico battezzato nel 2008, o il più classico New National Stadium, la "foresta" o il "giardino" fate voi, presentato da Tokyo al mondo in questi giorni? E pensare che la storia olimpica di queste due nazioni cominciò in modo rocambolesco. Nel 1912, all'esordio di Stoccolma, il Giap-

pone portò due atleti: il quattrocentista Mishima arrivò in semifinale mentre il maratoneta Shizuo Kanakuri, ubriaco di caldo e stanchezza si fermò lungo il tragitto per prendere un succo di frutta e riposare accettando l'offerta di una famiglia e svegliandosi il giorno dopo. Quanto ai cinesi, nel 1924 avevano iscritto quattro tennisti che però non cominciarono il torneo. E se volessimo prendere in considerazione la prima partecipazione post rivoluzione, quella del 1952, dovremmo accontentarci di un nuotatore, senza medaglie. Vecchie storie.

Più judo che nuoto Metà degli ori della Cina sono venuti per ora dal sollevamento pesi, gli altri da tuffi, scherma e tiro a segno. Mentre il 75% del medagliere del Giappone è concentrato in due sport. Da una parte un'abbuffata nel judo, ben quattro primi posti, due con Uta e Hifumi Abe, fratello e sorella, una storia da copertina. Che a proposito di audience

tv, ha "doppiato" i toro misti del nuoto di Yui Ohtsuka. Solo tradizione, c'è stata la doppietta dello skateboarding, la vittoria di Yuto Horiuchi della tredicenne Momiji Nishiya. E oggi al posto del tennis sarà il softball: stavolta non sarà la Cina, l'ultimo ostacolo sarà gli Stati Uniti. Che sono la medaglia d'oro più sotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
TEMPO DI LETTURA 3'42"



Peso: 84%

I padroni di casa sono in testa al medagliere e l'ottava vittoria è arrivata proprio ai danni dei cinesi nella disciplina in cui avevano conquistato 28 ori su 32: il tennistavolo

I NUMERI

564

Le medaglie
conquistate dalla
Cina nella storia
dei Giochi estivi:
230 ori
172 argenti
162 bronzi

454

Le medaglie
conquistate dal
Giappone nei
Giochi estivi:
150 ori
138 argenti
166 bronzi

*Dati aggiornati
alla fine della 3ª
giornata a Tokyo

Clic



**L'Asia al comando
tra i continenti:
già 22 ori in 3 giorni**

● La fila delle nazioni presenti nel medagliere è già piuttosto lunga: sono infatti 51 le nazioni che hanno conquistato almeno una medaglia. Già lanciata anche la sfida fra continenti: dopo i primi tre giorni è l'Asia che ha vinto di più con 22 medaglie d'oro, insegue l'Europa a quota 16, poi ci sono le nove medaglie americane, le due dell'Oceania e per l'Africa il successo tunisino dei 400 stile libero con Hafnaoui.

I NUMERI

8

Gli ori
conquistati dal
Giappone che
valgono alla
rappresentativa
olimpica di casa
il primo posto
nel medagliere.
Seguono 2
argenti e 3
bronzi

18

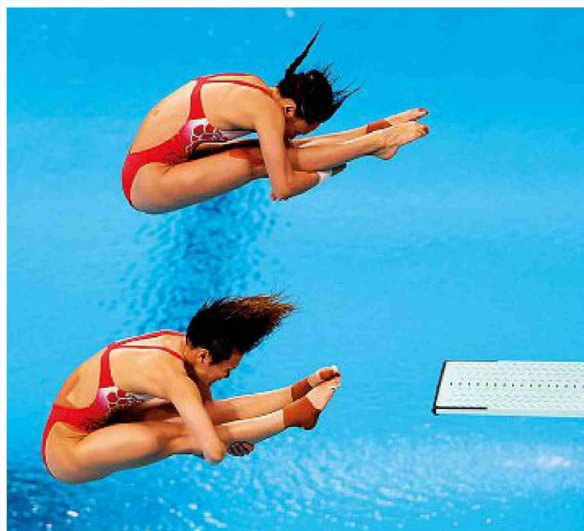
I podi
ottenuti dalla
Cina, finora la
più medagliata
con 6 ori, 5
argenti
e 7 bronzi

* Dati aggiornati
alla fine della
terza giornata



**Trionfo giapponese nel tennistavolo
lo sport nazionale della Cina**

Da sinistra Mima Ito, 20 anni, e il compagno Jun Mizutani, 32. I due giapponesi hanno vinto l'oro nel doppio misto del tennistavolo all'ultimo set dopo avere perso i primi due contro la coppia cinese Xu Xin e Liu Shiven AFP



**Grazia e perfezione in volo
per le libellule cinesi dal trampolino**

Shi Tingmao e Wang Han hanno illuminato di perfezione la gara sincro dal trampolino 3 metri. Tingmao, 29 anni, è al terzo oro: Han, 30 anni, è al primo. I tuffi sono la riserva pregiata di titoli della Cina GETTY



Peso: 84%

Tennis tavolo

La Xiao della Brunetti esce al terzo turno

È finita l'avventura olimpica della pongista della Brunetti Castel Goffredo Maria Xiao. La cinese naturalizzata spagnola è stata fermata al terzo turno dalla forte singaporese Tianwei Feng. Xiao ha fatto suo il primo set (11-8), poi però Feng si è imposta ai vantaggi nel secondo (10-12), indirizzan-

do il match (11-5, 11-2, 11-4). Positiva comunque l'esperienza di Xiao, che nei primi due turni aveva superato la kazaka Lavrova e la numero 28 del ranking Soo.



Peso: 4%

MATTINATA A TUTTA SCHERMA

Spada a squadre, Navarria carica E dal Friuli due amiche la spingono

UDINE

Dopo la delusione della gara individuale di sabato, in cui non è andata oltre il decimo posto, Mara Navarria ritorna oggi in pedana per la prova a squadre di spada. I match di quarti di finale inizieranno alle 4.25 ora italiana; alle 6.40 sono previste le semifinali, alle 11.30 la finale 3°-4° posto e alle 12.30 la finale per l'oro.

Con l'atleta friulana nel quartetto azzurro ci saranno Rossella Fiamingo, Federica Isola, che nell'individuale è arrivata a una stoccata dal giocarsi una medaglia, e la debuttante Alberta Santuccio. «Siamo pronte a tornare in pedana insieme», assicura l'atleta di Carlino in un post. A farle l'in bocca al lupo l'assessore regionale allo sport, Tiziana Gibelli, e l'amica paralimpica Giada Rossi (che volerà a Tokyo dopo Ferragosto). E chissà che i pensieri speciali dei tifosi e la bandiera del Friuli sempre in valigia non riescano a darle la spinta giusta per conquistare

una medaglia tanto agognata quanto meritata.

IN PEDANA CON IL CUORE

«Mara, pochi giorni fa ti ho detto pubblicamente che hai il dono del talento ma anche la capacità di metterci la testa: so che sei concentratissima e che stai studiando ogni avversaria ed ogni possibilità di piazzare la stoccata e la piazzerai. Ma so anche che ci metterai il cuore, da gettare oltre la... pedana, perché tu sai che il tuo cuore è anche il nostro». Queste le parole dell'assessore Tiziana Gibelli, che alla vigilia della partenza ha voluto regalare alla spadista di Carlino anche un libro (Aquilaia. Defensoris urbis, di Valerio Massimo Manfredi) da leggere durante il viaggio e i momenti di pausa.

L'AUGURIO DI GIADA

Giada Rossi ha sentito Mara pochi giorni fa, per chiederle alcune informazioni sui protocolli da rispettare e per avere alcuni consigli su come vivere al meglio questa Olimpiade. «Io e Mara ci incontriamo di frequente e siamo in contatto – spiega la pongista di Zoppo-

la –. Alcuni giorni fa le ho chiesto alcune informazioni ed è stata gentilissima, come sempre, ma soprattutto mi ha rassicurato: il clima che si respira è decisamente più sereno di quello che ci immaginiamo. Vorrei farle un grande in bocca al lupo per la gara a squadre e le auguro di riuscire a dare il massimo».

LA GARA

Gli assalti degli azzurri inizieranno dai quarti di finale contro il quartetto russo composto da Violetta Kolobova, al ritorno alle competizioni dopo la maternità, Yulia Lichagina, sconfitta nel primo match della prova individuale proprio da Mara Navarria, Aizhan Murtazaeva, la grande sorpresa dell'individuale con il suo 4° posto conquistato a soli 19 anni, e Violetta Khrapina. La squadra russa era giunta al quarto posto nell'ultima e unica prova di Coppa del Mondo disputata nel 2021, in marzo a Kazan. La vincente affronterà chi avrà la meglio tra le arrembanti polacche, vincitrici proprio a Kazan e le esperte estoni, guidate da quella Katrina Lehis che nell'individuale di

sabato ha superato prima Mara Navarria e poi Rossella Fiamingo riuscendo a mettendosi al collo la medaglia di bronzo. Dall'altra parte del tabellone da non perdere il derby China-Hong Kong e molto equilibrato si presenta anche il quarto tra le campionesse del mondo 2018 degli Stati Uniti e la Corea del Sud.

INTV

Le Olimpiadi sono trasmesse su Discovery +, piattaforma che ha affidato il racconto delle gare di scherma alla telecronaca di Gianmario Bonzi, affiancato dalla già campionessa mondiale e medaglia olimpica del fioretto azzurro, la triestina Margherita Granbassi. La diretta streaming è assicurata anche su Eurosport Player. Sempre in streaming, su Dazn (non sul satellite), i due canali Eurosport 1 e 2 selezionano i migliori eventi da trasmettere in diretta. —



L'assessore regionale Tiziana Gibelli e la paralimpica Giada Rossi



Mara Navarria, 36 anni



Peso: 56-22%, 57-12%

TENNISTAVOLO

L'Apuania Carrara si prepara agli Europei

Real Cajasur e Uttc Sparkasse i primi avversari sorteggiati
Il torneo si disputerà il prossimo ottobre a Salisburgo

CARRARA. All'inseguimento di un sogno di una storica triplete che davvero farebbe del 2021 un anno magico per il tennistavolo cittadino. L'Apuania Carrara, dopo avere vinto scudetto e Coppa Italia, si prepara infatti al campionato europeo per club del tennistavolo che si terranno a ottobre a Salisburgo, in Austria. Un esordio assoluto. Durante i campionati Europei Under 19, che si sono conclusi a Varaždin, in Croazia, il 25 luglio scorso, alle ore 12, si sono svolti i sorteggi delle competizioni continentali per club, che, per la prima volta nella sua storia, vedono coinvolto il team dell'Apuania Carrara Tennistavolo per la Coppa Ettu. A

questa coppa sono state ammesse 12 squadre che sono state divise in quattro gironi di tre club, a ciascun gruppo si aggiungeranno poi altri due team (per un totale di 8) eliminati dalla prima fase della Champions League.

L'Apuania Carrara è stata inserita nel gruppo C con gli spagnoli del Real Club Cajasur Priego e gli austriaci dell'Uttc Sparkasse Salzburg, queste tre squadre attendono i due club che saranno eliminati dalla prima fase della Champions League, le cinque squadre si affronteranno in un girone unico, con formula all'italiana, il concentramento si svolgerà a Salisburgo (società che ha richiesto l'organizzazione) dal 22 al 24 ottobre e le pri-

me due di ogni girone accederanno alla seconda fase.

«Ci siamo collegati on line con ansia ed emozione, per il sorteggio europeo che per la prima volta ci ha coinvolto, cercheremo di onorare al meglio, e con la massima umiltà, la competizione europea della Coppa Ettu, (European Tennis Table Union) anche se siamo consci che queste manifestazioni hanno un livello tecnico molto elevato, giocheremo a Salisburgo a fine ottobre e aspettiamo i due club che saranno eliminati dal primo turno della Champion League, dal lato economico sarà sicuramente un impegno aggiuntivo, mi auguro di trovare il giusto sostegno dalla città di Carrara», riferisce il presidente del sodalizio cararre-

se Guglielmo Bellotti. «È davvero un anno molto particolare e storico, questo. Abbiamo vinto il quinto scudetto e la seconda coppa Italia, ora ci siamo iscritti alle coppe europee. Sarò un'altra sfida nella quale ci impegneremo al meglio per portare sempre più in alto il nome della società, della città di Carrara e della regione Toscana», afferma a sua volta il tecnico dell'Apuania Carrara Alessandro Merciadri. L'avventura sta per cominciare. —



Alessandro Merciadri (a destra) festeggia lo scudetto



Peso: 32%